

Codice scheda: ASC A3990122
Luogo e data: TORINO - 17/01/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BORDONE ANGELO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera personale - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Attribuita al Prefetto D. Pasquali G. la decadenza del collegio di Loreto. Lo incarica di verificare se è vero, e di osservare se è migliorato o se occorre trasferirlo.

(Confidenziale)

Torino, 17 gennaio 1901

Carissimo Don Bordone

Qualcuno suppone che una causa del grande decadimento di codesto collegio sia nel personale da cui era amministrato l'anno scorso e specialmente si vede che abbia influito il modo di comportarsi del prefetto. Si dice che la sua trascuratezza per la pulizia, la sua furiosa nervosità; sue inconsulte disposizioni siano state origine di malumore fra i confratelli, di disgusto nei giovani, di disistima e sconforto nei loro parenti. Tu osserva se ora siasi migliorato, esamina anche che tali osservazioni siano vere e metti rimedio come potrai meglio. Si vorrebbe quasi che venisse traslocato; ma al punto in cui siamo non pare opportuno un trasloco. Fa tutto quanto in Domino giudichi meglio per correggere ed avviare bene lui e tutti quelli che avessero bisogno di incoraggiamento. Se poi ci scriverai notizie dell'andamento della casa ed Oratorio ci farai piacere. Ci sta molto a cuore codesto collegio situato nella città della Madonna: si vorrebbe che servisse di esempio e di emulazione agli altri; vedi pertanto di adoprartevi con tutto l'ardore.

Il Signore degnisi regnare fra di voi colla pace e carità e Maria Santissima faccia fiorire fra i giovani la pietà e morigeratezza.

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua
P. S. Don Bertello ti avrà già scritto sul desiderio di avere qui Vallerino Girolamo. Coll'occasione che ti scrivo mi prega di esortarti a mandarlo al più presto.

45110122

(Confidenziale) Carini. 17-I-1901
Carini. D. Brocher

Qualcuno suppone che una causa del grande
declinamento di questo collegio sia nel per-
sonale che qui era amministrato l'anno scorso e
specialmente si vuole che abbia influito l'invito
di importazione del prete. Si dice che la sua transi-
torietà per la pulcritudine, la sua fisionomia nervosa, le
incongrue disposizioni non siano state origine di una
lunare fra i Confessi, di dispetto nei giovani, di
divisione e sospetto nei loro parenti. - Su questa se ora
non migliorerà, esaminare anche se tali osservazioni siano
vere e metta rimedio come potrà meglio. Sarebbe
quasi che venisse traslocato: ma al punto in cui siamo
non pare opportuno con trasloco. Per le quanto a
Domini qualche meglio per accogliere ed accarezzare bene tutti
quelli che vengono brigni di miracolosamente. Saper
vivere insieme ed ammettere quelli con un' autorità
farli piacere. Si sta molto a cuore questo collegio attuale
nella città della Madonna: si vorrebbe che servisse di
esempio di emulazione agli altri; non pertanto si osser-
verebbe con tutto l'ardore. S'agisce dapprima reggere fra
di voi una pace unita e armonia. Si faccia farne fra i
giovani la pietà e moralità. - Suo aff. fed. Don. Michele Pico

P.S. D. Bertello ti avrà già scritto nel desiderio
di avere qua Vallerano Giuliano. Col'occasione
che ti scriviamo prega di aver cura di mandarci
al più presto.